



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 042 del 15 novembre 2021 46ma Settimana

Sommario:

- REPARTI MOBILI: Riunione 17.11. pag.1
- USIP in visita al Santo Padre pag.2
- USIP Brescia: Carezza Materiale OP pag.3
- Bombardieri «Porre una questione generale su legalità e sicurezza sul lavoro» pag.4

REPARTI MOBILI: Riunione con il Prof. GIANNINI

IL SEGRETARIO GENERALE SIAP GIUSEPPE TIANI ED IL SEGRETARIO GENERALE USIP VITTORIO COSTANTINI DAL CAPO DELLA POLIZIA PREF.LAMBERTO GIANNINI PER IL PUNTO DELLA SITUAZIONE SUI REPARTI MOBILI

Il 17 Novembre, presso la Sala Europa dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, si terrà un incontro con il Capo della Polizia e le Organizzazioni Sindacali.

Per il SIAP USIP parteciperanno Giuseppe TIANI e Vittorio COSTANTINI.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - REPARTI MOBILI| SIAP e USIP alla Riunione con il Capo della Polizia](#)



VISITA DAL SANTO PADRE PER IL DIPARTIMENTO SICUREZZA DELLA UIL

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, con una delegazione ed il *Segretario Generale* **Vittorio COSTANTINI**, ha partecipato all'[Udienza Papale](#) che si è tenuta il 10 novembre U.S..

Oltre all'**USIP**, era presente il *Coordinatore del Dipartimento Sicurezza e Difesa UIL* **Sandro Colombi**, **Luigi Soldavini** dall'*Ufficio Tesoreria della Confederazione UIL*, **Gennarino De Fazio** ([Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria](#)), **Antonio Tarallo** ([Unione Sindacale Italiana Carabinieri](#)) e **Vincenzo Piscozzo** ([Unione Sindacale Italiana Finanziari](#)).

Molto toccante il momento della benedizione papale al Dipartimento ed emozionante quando, durante gli scatti della foto di gruppo, Sua Santità ha sorriso ed accarezzato dolcemente i bambini presenti.

Clicca sul link per l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - USIP DA PAPA FRANCESCO](#)



USIP Brescia: CARENZA MATERIALE OP

L'USIP di Brescia, lo scorso 25 ottobre, ha segnalato al Sig. Questore di Brescia che in occasione della partita Brescia Cremonese, svoltasi peraltro in concomitanza con altri servizi di Ordine Pubblico, sono state rilevate delle carenze legate alla sicurezza degli Operatori per le quali Questa O.S. ha ritenuto doveroso chiedere chiarimenti.

Il Dott. SIGNER ha dimostrato nuovamente correttezza e disponibilità al confronto con le parti sindacali, infatti, nella Sua nota che riportiamo in allegato a margine, ha confermato la non completa disponibilità di Apparatì Radio come da Noi segnalato così come l'insufficiente disponibilità dei Caschi da OP in Armeria con conseguente riapprovvigionamento che ha consentito al Personale in servizio di ritirare la dotazione.



Unione Sindacale Italiana Poliziotti
SEGRETERIA PROVINCIALE BRESCIA

Brescia li 25 ottobre 2021

Al Sig. Questore

BRESCIA

OGGETTO: CRITICITA' MATERIALE DA ORDINE PUBBLICO
Richiesta Intervento Urgente

Gent.mo Sig. Questore,
nelle ultime settimane stiamo raccogliendo e poi riscontrando le segnalazioni del Personale circa carenza di materiale previsto nei servizi di Ordine Pubblico.

In particolare, e per citare un episodio esemplificativo, ci giunge notizia che per l'Ordine Pubblico di sabato, almeno una decina di Colleghi si sono trovati inizialmente del tutto sprovvisti dal casco da OP poiché fisicamente non presenti nella locale armeria salvo poi, verso le ore 15, subir la beffa di ricevere detto materiale in sole due taglie la S e la XL.

Di fatto, nella quasi totalità dei casi non c'è stata risoluzione al problema se non dal punto meramente formale.

Paradossalmente dobbiamo rilevare che, nella malaugurata ipotesi fosse stato necessario utilizzare il materiale fondamentale per la sicurezza dell'Operatore, il suddetto sarebbe stato più d'intralcio che altro e, a peggiorare la situazione, ci ha pensato la carenza di apparati radio portatili poiché si è verificata la situazione medesima.

Diversi Colleghi, infatti, pur dovendo ritirare i suddetti apparati come comandato sull'Ordine di Servizio, questi NON hanno potuto ottemperare poiché in S.O. era presente una lista ove indicato a penna di dovesse effettivamente ritirare le stesse.

Mentre è chiaro che la cernita sia, evidentemente, legata alla carenza di radio portatili, ciò che non c'è dato a sapere è quali siano le basi su cui poggia la scelta relativa all'esclusione dal ritiro dell'apparato, strumento di importanza strategica dal punto di vista dell'operatività e della sicurezza.

Ci pregiamo di sottoporre alla Sua attenzione questa nota principalmente dal punto di vista della Sicurezza, tema tanto caro a Questa Organizzazione Sindacale ed alla Confederazione UIL che proprio domani sarà in piazza Vittoria a Brescia per la campagna di sensibilizzazione relativa al tema della Sicurezza sul Lavoro, nella consapevolezza che Lei continuerà ad avere a cuore la Sicurezza del Personale della Polizia di Stato anche attraverso la fornitura di materiale adeguato al servizio che i Suoi Operatori andranno ad espletare.

In attesa di riscontro alla presente e confidando in una tempestiva soluzione, la saluto cordialmente.

Il Segretario Provinciale USIP Brescia
Daniele POSSEMATO

Originale f.to agli atti

Unione Sindacale Italiana Poliziotti - Segreteria provinciale Brescia - sede legale: c/o UIL via Vantini Brescia -

USIP Brescia - www.usip.it - Brescia@usip.it

Clicca sul link per l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - USIP Brescia | Criticità Materiale Ordine Pubblico-IL QUESTORE RISPONDE](#)



Bombardieri «Porre una questione generale su legalità e sicurezza sul lavoro»

«È una giornata per ricordare che abbiamo ancora troppi morti sul lavoro: questa piazza chiede dignità e sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori. E lo chiede al governo, alle controparti e all'opinione pubblica». È quanto ha dichiarato il Segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, intervenendo alla Manifestazione nazionale degli edili «Basta morti sul lavoro», organizzata dalle categorie del settore FenealUil, Filca Cisl, Filea Cgil.



«Quest'anno, ad oggi - ha proseguito Bombardieri - i morti sul lavoro sono più di settecento, ma negli ultimi 10 anni sono stati 15mila. Ci sono troppi silenzi e troppi ritardi anche nei processi per individuare le responsabilità di chi viola le norme .

Il governo - ha ricordato il leader della Uil - ha fatto delle scelte importanti, ma non bastano. Bisogna porre una questione generale, in questo Paese, in merito alla legalità e alla sicurezza. Chiediamo, dunque, che nella legge di bilancio siano previste assunzioni e che ci siano interventi per la formazione soprattutto per i giovani che entrano nel mondo del lavoro. Il 30% degli incidenti coinvolge giovani nei primi tre mesi del loro impiego.

E un altro 30% riguarda lavoratori tra i 55 e i 64 anni: un motivo in più - ha concluso Bombardieri - per chiedere, soprattutto per questo settore, la possibilità di uscire dal lavoro con 30 anni di contributi».



LA SICUREZZA SUL LAVORO E' UNA SFIDA DA VINCERE, INSIEME, OGNI GIORNO.